

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Della Tramvtatione Metallica Sogni Tre

Nazari, Giovanni Battista

Brescia, 1599

Del terzo gouerno, che è ridurre. Cap. 14

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

cua sotto bianca humidità, calcina adonque il foco col foco & la terra cō la terra, sinche si faccia munda & priuata di negrezza, mà quello che ascenderà dal foco è oglio rosso, & quello che ascenderà dalla terra è oglio bianco pretioso, perche l'oglio che più tardi si separa da corpi, è tenuto più pretioso, conseguiti adonque tutte le cose al suo tempo, & conserua separatamente à parte per parte ciascuna di esse.

Della recapitulatione del seconde gouerno. Cap. 13.

BISOGNA adonque secondo Platone che ti esserciti secondo il tuo potere intorno alla separatione delli oglij, & lauare l'acqua & l'aere con la destillatione, & ardere la terra con la calcinatione, sin che non vi rimanga cosa alcuna dell'anima nel corpo, se non che non si senta nella operatione, il cui segno sarà, quando niente euaporarà dal corpo; se di quello vn poco ne sarà soprapposto ad vna lama infocata, all' hora sarà appropriato; col nome di spirito, sottile puro, & appropriato; col nome di anima, che tinge il lucido & appropriato; col nome di corpo, al quanto bianco & secco. in nissuna nostra operatione è necessaria l'acqua se non è candida; ne l'oglio se non è bianco, ouero alquanto citrino: ne il foco se non è rosso; ne la terra se non è pallida ouero alquanto bianca: mà se tu preparerai così gli elementi; la terra sarà habile à soluere, l'acqua efficace à digerire, & l'oglio nelquale si porta il foco soprabondante, à tingere. Mà se non hauerai elementi tali, è segno d'errore: adonque emenda l'errore; perche è più vicina l'operatione, à far la preparatione in quello, che cominciarla in opera noua. conserua adonque gli elementi lauati in vn vaso sigillato separatamente & massime l'oglio, perche l'aere lo consuma per la vicinità della sua natura, & scriuerai sopra tutti, acciò ti ricordi le virtù, i nomi, & i colori, acciò tu non prenda l'vno per l'altro, quando tu operi, & l'opera si corrompa, & queste cose bastino alla cōpita lauanda delli elemēti.

Del terzo gouerno, che è ridurre. Cap. 14.

L terzo gouerno del lapis è di ridurre l'acqua humida sopra la terra secca, acciò ricuperi l'humidità perduta, mà essendo la terra di due corpi & due elementi secchi, duri, & lapidei, cioè il foco & la terra, sono concordì nella siccità, & perciò si debbono preparare insieme, perche hanno la medesima preparatione, congiongi adò que la grossezza del foco con la terra, dopò l'hauerui cauato l'aere, & prepara insieme per abreuare il tempo, & anco acciò sia bona la sua misione,

¶

Et accid che non si confunda la preparatione, & che vno tinga bene l'altro, & che non ardano nella pugna del foco, onde il prepararli insieme, è cosa più sicura, & più propinqua, mà la sua preparatione è, che riceuino maggior humidità, perche il corpo calcinato è discontinuo, perche è totalmente priuato dall'aqueo, onde essendo nudo, v acuo, & pieno di sete, bene il suo humido aqueo.

Del modo di ridurre l'aqua sopra la terra. Cap. 15.

INFONDERAI adonque prima l'aqua, tridando per ogni volta & poi calcinando leggiermente, sin che la terra hauerà beuuto la quinquagesima parte della sua aqua & sappi che bisogna prima che la terra si nudisca con poca aqua, & poi con maggiore, come si vede nell'aleuare vn figliuolo, perciò trida molto la terra, & à poco à poco inbeuerala con l'aqua de otto giorni, in otto giorni, fa cocere nel letame, & poi calcina mediocrement nel foco, & non t'incresca replicare questa cosa molte volte, perche la terra non fa frutto senza adauarla spesso, & se la trituratione non sarà buona, sin che l'aqua si faccia vna medesima cosa con la terra, niente il corpo gioua: non leuare adonque la mano dalla tribulatione della trituratione, ouero dalla trituratione, & assatione sin che l'aqua si faccia secca, & essiccata dalla terra bianca, perche la exsiccatione con la gagliarda trituratione & assatione, fa la terra bianca, guarda però che tu non imbeueri la terra, se non à poco à poco, & supplisci à poco à poco con longa trituratione, dopoi replica la exsiccatione, dopoi si deue notare il peso in questo, accid che la troppa siccità ouero l'humore superfluo nell'administrare non corrompa, cioè che tu tanto con l'arrostire facci cocere, quanto v'hà aggiunto la dissolutione, & con l'imbeuerare, tu dissolui tanto quanto con l'arrostire è mancato; perciò ogni volta dopò la calcinatione della terra, soprafondi l'aqua temperatamente, cioè, ne molto ne poco, perche se sarà molto si farà vn mare di conturbatione, se sarà poco, si arderà in fauilla, però adauarai la terra piaceuolmente & non frettolosamente de otto in otto giorni, farai cocere nel letame & calcinarai, sin che beuerà la quinquagesima parte dell' aqua: & nota che dopò la imbeueratione si deue inhumare per sette giorni: replica adonque l'opera molte volte, benche sia longa, perche non vedrai la tintura, ne perfetto profitto, sin che non sia compito: studia adonque quando sarai in ogni opera, di ricordarti nella mente tua tutti gli segni iquali appaiono in ogni decotione, & di ricercare le cause di quelli; perche tre so-